

Sicilia: Istituto ciechi, con tagli a rischio i servizi per i non vedenti

Palermo, 24 apr.- (Adnkronos) - "A rischio i servizi erogati dall'Istituto dei ciechi "Florio e Salamone" di Palermo. Nella bozza del bilancio della Regione, infatti, e' indicato un contributo in favore dell'Istituto per quest'anno pari a 1.482.000 euro contro 1.850.000 dello scorso anno, gia' decurtato rispetto al 2011 quando era di 2.100.000 euro". E' l'allarme lanciato dai dirigenti dell'Istituto. "Questo contributo – afferma il presidente dell'Istituto, Gaetano Palmigiano – purtroppo non consente di svolgere la nostra normale attivita'. Il rischio e' che a settembre non potremo riaprire l'anno scolastico e, di conseguenza, non potremo assistere i circa 70 utenti che frequentano il nostro istituto, tra cui anziani e pluriminorati. Eppure l'Istituto al momento si trova nelle condizioni ottimali per il rilancio, attraverso varie iniziative, tra cui l'implementazione delle attivita' con i corsi di informatica e di formazione. In questo contesto sarebbe penalizzato anche l'avvio del nuovo centro per pluriminorati non vedenti realizzato a Fondo Raffo". Negli ultimi anni, fra l'altro, la Regione ha effettuato investimenti che hanno permesso il restauro della struttura che ospita l'Istituto: "Il paradosso sarebbe – prosegue il presidente Palmigiano – avere un Istituto ristrutturato ma privo di utenti". Il presidente Palmigiano ha gia' avuto contatti con i rappresentanti del governo regionale e si dice fiducioso: "Siamo certi che gli organi istituzionali con grande sensibilita' sapranno trovare le soluzioni per fare in modo che l'Istituto possa continuare a svolgere il suo ruolo sociale in favore dei minorati della vista, per i quali costituisce l'unico punto di riferimento".

24 Aprile 2013